

diesse

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

AVVIO DEL NUOVO A.S. 2013-2014

PRESENTAZIONE

Il presente strumento intende aiutare i docenti ad orientarsi nel complesso delle norme ministeriali che presidono l'apertura dell'anno scolastico 2013-2014. Quali le ragioni di questa scelta?

Se lo scopo che anima l'insegnante è l'educazione e la formazione degli alunni, occorre dare corpo e piena legittimazione a percorsi di insegnamento nei quali, tramite la realizzazione di una piena autonomia delle scuole, la vocazione all'insegnamento possa maturare nel confronto libero e graduale, ma costante, con i fattori che ne rendono possibile l'attuazione. Ne sono parte integrante: il rinnovamento continuo delle ragioni culturali della sua iniziativa, la personalizzazione della proposta didattica, il ripensamento delle basi collegiali e organizzative della scuola, la cura del proprio profilo giuridico, i rapporti con le realtà del contesto che possono collaborare alle finalità della scuola. Un soggetto che vive ed è presente nell'ambito scolastico diventa così capace di sfruttare tutto, non da ultimo i meccanismi legislativi e istituzionali che governano il sistema dell'istruzione, per affermare le ragioni per cui esiste.

Offriamo perciò queste indicazioni, in se stesse piuttosto aride, agli insegnanti che, come gli estensori di queste pagine, ritengono che la professione docente sia costituita anzitutto da passione educativa per il proprio lavoro e capacità di giudizio su ciò che si insegna e sulle circostanze in cui il dialogo educativo avviene.

Oltre ai link ai documenti più estesi e alle loro fonti, chi legge troverà anche i riferimenti dell'associazione che ha prodotto queste pagine e che, tramite persone competenti, è sempre disponibile ad offrire chiarimenti in merito ai vari problemi.

Buon lavoro.

INDICE

1. – DISPOSIZIONI GENERALI

- 1.1 – CALENDARIO SCOLASTICO PER L'A.S. 2013/2014
- 1.2 – RAPPORTO INVALSI 2013
- 1.3 – ORGANICO DI FATTO PER L'A.S. 2013/2014
- 1.4 – DOTAZIONI ORGANICHE DIRIGENTI SCOLASTICI PER L'A.S. 2013/14
- 1.5 – REGOLAMENTO RIGUARDANTE IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
- 1.6 – ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO PER L'A.S. 2013/14

2. – QUESTIONI SINDACALI

- 2.1 – IMMISSIONI IN RUOLO PER L’A.S. 2013/14
- 2.2 – INTEGRAZIONE DELLE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO
- 2.3 – DECORRENZA GIURIDICA DEI CONTRATTI ANNUALI A.S. 2013/14
- 2.4 – BLOCCO DELLA CONTRATTAZIONE E DEGLI AUTOMATISMI STIPENDIALI
- 2.5 – IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

3. – DECRETO “DEL FARE” E SCUOLA

- 3.1 – IL DL N. 73/2013 “DEL FARE” E LA SUA CONVERSIONE IN LEGGE
- 3.2 – 450 MILIONI DI EURO PER L’EDILIZIA SCOLASTICA IN TRE ANNI
- 3.3 – RIDUZIONE DELLE SPESE PER L’ESTERNALIZZAZIONE DELLE PULIZIE NELLE SCUOLE

4. – ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

- 4.1 – QUARTO ANNO DELLA RIFORMA DEL II CICLO
- 4.2 – CLASSI DI CONCORSO “ATIPICHE” PER L’INSEGNAMENTO NEI PRIMI QUATTRO ANNI DELLA RIFORMA DEL SECONDO GRADO
- 4.3 – RIDUZIONI D’ORARIO AL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI

5. – FORMAZIONE DEI DOCENTI E ABILITAZIONI ALL’INSEGNAMENTO

- 5.1 – PRIMO TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) ORDINARIO
- 5.2 – TFA RISERVATO PER DOCENTI CON ALMENO TRE ANNI DI SERVIZIO
- 5.3 – SECONDO CICLO DI TFA ORDINARIO
- 5.4 – PROGRAMMAZIONE CORSI SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA 2013/14
- 5.5 – CORSI DI FORMAZIONE SUL SOSTEGNO A.A. 2013/14
- 5.6 – LAUREE MAGISTRALI PER L’INSEGNAMENTO E PERCORSI CLIL

6. – QUESTIONI IN SOSPESO

- 6.1 – RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE
- 6.2 – REVISIONE DELLE CLASSI DI CONCORSO

1. – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 – CALENDARIO SCOLASTICO PER L'A.S. 2013/2014

Il MIUR, con **OM n. 696** dell'8 agosto 2013, ha pubblicato il calendario delle festività e degli esami per l'a.s. 2013/2014. Oltre ad indicare le festività, che sono le seguenti:

<u>1° novembre</u> (festa di tutti i Santi)	<u>lunedì dell'Angelo</u> (dopo Pasqua)
<u>8 dicembre</u> (Immacolata Concezione)	<u>25 aprile</u> (Anniversario della Liberazione)
<u>25 dicembre</u> (Natale)	<u>1° maggio</u> (festa del Lavoro)
<u>26 dicembre</u> (S. Stefano)	<u>2 giugno</u> (festa nazionale della Repubblica)
<u>1° gennaio</u> (Capodanno)	<u>festa del Santo Patrono</u> ,
<u>6 gennaio</u> (Epifania)	

L'OM comunica anche le date di inizio delle prove scritte degli esami di Stato conclusivi del **I ciclo** di istruzione (**19 giugno 2014**) e del **II ciclo** di istruzione (**18 giugno 2014**), unitamente alle relative date delle sessioni suppletive.

1.2 – RAPPORTO INVALSI 2013

Sul sito dell'**Invalsi** sono reperibili i seguenti documenti relativi all'attività 2012/13:

- [**Rapporto nazionale sulla rilevazione degli apprendimenti 2013**](#)
- [**Rapporto Tecnico sulle rilevazioni nazionali 2013**](#)
- [**Sintesi Rapporto SNV PN 2013**](#)
- [**Quadro di riferimento Italiano Obbligo Istruzione**](#)
- [**Quadro di riferimento Italiano Ultimo anno SSSG**](#)
- [**Quadro di riferimento Matematica Primo ciclo**](#)
- [**Quadro di riferimento Matematica Secondo ciclo**](#)
- [**Quadro di riferimento Questionario**](#)

1.3 – ORGANICO DI FATTO PER L'A.S. 2013/2014

Con **CM n. 18** del 4 luglio 2013 il MIUR ha emanato disposizioni in merito all'adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto per il personale docente e ATA per l'a.s. 2013/14. Il testo precisa le modalità di costituzione/attivazione delle nuove classi o sezioni e gli eventuali accorpamenti per classi con numero basso di alunni per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Nel testo vengono richiamati i contenuti della CM n. 10/2013 relativa all'organico di diritto, con particolare riferimento alla disposizione che le dotazioni organiche non potranno superare le quantità determinate nell'a.s. 2011/2012.

1.4 – DOTAZIONI ORGANICHE DIRIGENTI SCOLASTICI PER L'A.S. 2013/2014

Con **DM n. 573** del 28 giugno 2013 il MIUR ha definito la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2013/2014, raccolte nella Tabella allegata al provvedimento. Il totale delle istituzioni scolastiche da coprire con incarico effettivo è pari a **8.049**.

1.5 – REGOLAMENTO RIGUARDANTE IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Con **DPR n. 80** del 28 marzo 2013 è stato emanato il Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione. Il provvedimento prevede un sistema a tre "gambe": l'**Invalsi**, con compiti di coordinamento funzionale del Servizio; l'**Indire** (attualmente Anas) che dovrebbe curare la documentazione pedagogica, la formazione in servizio e il sostegno all'innovazione; il **corpo ispettivo**, che concorrerà alla realizzazione degli obiettivi del SNV partecipando ai nuclei di valutazione.

Il procedimento di valutazione si svolgerà secondo tre fasi: **autovalutazione** delle scuole, **valutazione esterna** a cura del SNV e **azioni di miglioramento**, accompagnate da una rendicontazione sociale con la pubblicazione e la diffusione dei risultati conseguiti.

1.6 – ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO PER L'A.S. 2013/14

La riforma degli Organi Collegiali di istituto è ancora lontana e quindi, poiché le procedure elettorali stabilite dai Decreti Delegati del '74 sono atti dovuti, il MIUR, nel rispetto appunto delle procedure di legge, ha pubblicato la **CM n. 20**, con la quale vengono fornite indicazioni per le elezioni nell'anno scolastico 2013/2014. Entro il **31 ottobre 2012** dovranno concludersi le operazioni di voto per gli **organi di durata annuale** e quelle per il rinnovo annuale della rappresentanza studentesca nel consiglio d'istituto, mentre le elezioni per il rinnovo dei **consigli di circolo/istituto**, scaduti per decorso triennio o per qualunque altra causa nonché le eventuali elezioni suppletive nei casi previsti, dovranno comunque essere espletate non oltre il termine di **domenica 17 e lunedì 18 novembre 2013**; la data delle votazioni sarà fissata, per il territorio di rispettiva competenza, dal Direttore generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

La circolare precisa inoltre che «*Nelle istituzioni scolastiche che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primaria e/o secondaria di I grado sia scuole secondarie di II grado, invece, continuerà ad operare il commissario straordinario, non essendo ancora intervenuta una soluzione normativa circa la composizione del consiglio d'istituto delle scuole in questione*».

2. – QUESTIONI SINDACALI

2.1 – IMMISSIONI IN RUOLO PER L'A.S. 2013/2014

In ritardo rispetto allo scorso anno il 21 agosto 2013 il MIUR ha pubblicato la **CM n. 21/2013** con la quale si anticipa il decreto, in via di emanazione, che dispone **11.268** assunzioni a tempo indeterminato di personale docente ed educativo per l'a.s. 2013/14. Al personale sarà assegnata una sede provvisoria per l'a.s. 2013/2014, con attribuzione della sede definitiva tramite partecipazione alle operazioni di mobilità relative all'a.s. 2014/2015.

La ripartizione dei posti è la seguente:

- posti di sostegno **1.648** posti;
- scuola dell'infanzia **1.274** posti;
- scuola primaria **2.161** posti;
- scuola sec. I grado **2.919** posti;
- scuola sec. II grado **3.136** posti;
- personale educativo **68** posti.

Alla circolare sono allegate le **tabelle analitiche** nelle quali sono riportate, per ciascuna provincia, la ripartizione dei posti per i diversi gradi e ordini di scuola, nonché le istruzioni operative in ordine alle modalità di conferimento delle nomine per il personale docente (**allegato A**).

Il personale docente assunto in ruolo non potrà partecipare ai trasferimenti per altra provincia per un quinquennio, a far data dalla decorrenza giuridica della nomina in ruolo, salvo le deroghe previste dal CCNI concernente la mobilità. Le assunzioni sui posti di sostegno saranno disposte sotto condizione di accertamento della regolarità formale e sostanziale del titolo di specializzazione. Tutte le assunzioni dovranno essere completate entro il termine del 31 agosto 2013

2.2 – INTEGRAZIONE DELLE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO

Con **DM n. 572** del 27 giugno 2013 il MIUR ha disposto le operazioni di carattere annuale relative all'aggiornamento delle Graduatorie ad Esaurimento del personale docente ed educativo, valevoli per il triennio scolastico 2011/14. Tra queste, lo scioglimento della riserva dei docenti (già inclusi nelle GaE) che hanno conseguito il titolo abilitante tramite TFA ordinario, i docenti che si sono abilitati in altri Stati membri dell'UE e i docenti (già inclusi nelle GaE) che hanno conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno.

2.3 – DECORRENZA GIURIDICA CONTRATTI ANNUALI A.S. 2013/14

Con [Nota prot. n. 7494](#) del 19 luglio 2013 il MIUR ha chiarito che, pur coincidendo il 1° settembre 2013 con giornata festiva, tale circostanza non incide sulla data dei contratti a tempo determinato che verranno posti in essere per il prossimo anno scolastico e «*sulle posizioni giuridiche soggettive, previdenziali ed assistenziali, né sul diritto all'intera retribuzione mensile*».

2.4 – BLOCCO DELLA CONTRATTAZIONE E DEGLI AUTOMATISMI STIPENDIALI

Nella seduta del Consiglio dei Ministri di giovedì 8 agosto, a seguito del parere espresso dalle Commissioni parlamentari e dal Consiglio di Stato, è stato approvato in via definitiva un Regolamento che proroga fino al 31 dicembre 2014 il blocco della contrattazione economica e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti (oltre tre milioni di persone), scuola compresa. Il comunicato stampa del CdM precisa che «*l'adozione del regolamento si rende necessaria per la particolare contingenza economico-finanziaria, che richiede interventi non limitati al solo 2013, i cui effetti sono stati già scontati sui saldi di finanza pubblica*» e pertanto sono state prese «*una serie di misure in materia di pubblico impiego*» attraverso le quali «*in particolare vengono prorogati*:

- *il blocco dei trattamenti economici individuali;*
- *la riduzione delle indennità corrisposte ai responsabili degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri e l'individuazione del limite massimo per i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari di incarichi dirigenziali;*
- *il limite massimo e la riduzione dell'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale;*
- *i blocchi riguardanti meccanismi di adeguamento retributivo, classi e scatti di stipendio, le progressioni di carriera comunque denominate del personale contrattualizzato e di quello in regime di diritto pubblico».*

I sindacati stimano che l'ulteriore blocco degli automatismi stipendiali, operante dal 2009, a fine 2014 avrà fatto perdere in totale ai docenti mediamente circa 7mila euro, che assieme al mancato adeguamento rispetto all'aumento del costo della vita porteranno, in termini reali, a oltre 200 euro in meno al mese.

Le principali sigle sindacali hanno reagito alla decisione unilaterale del Governo di bloccare gli stipendi minacciando grandi agitazioni e scioperi generali di tutto il pubblico impiego per il prossimo autunno.

Il blocco dei rinnovi contrattuali riguarda soltanto la parte economica, mentre per la parte normativa c'è la piena disponibilità del Governo ad aprire il tavolo delle trattative.

2.5 – IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il 24 luglio 2013 tra MIUR e Organizzazioni sindacali è stata sottoscritta l'ipotesi di [Contratto Integrativo Nazionale sulla formazione in servizio](#) del personale docente e ATA per l'a.s. 2013/14. La firma dell'ipotesi di contratto rappresenta un

ritorno all'ambito della contrattazione, dopo due anni di atti unilaterali da parte del MIUR, sostenuti dal ministero della Funzione Pubblica.

Davvero modeste le risorse destinate alla formazione in servizio per il prossimo anno: soltanto 2.759.749,00 euro, mentre solo quattro anni fa (2009) le stesse superavano gli 8 milioni di euro; una cifra del tutto irrisoria rispetto al reale fabbisogno di formazione. In proposito le OO.SS. hanno sottoscritto una Nota a verbale con la quale denunciano l'insufficienza delle risorse e chiedono l'immediata apertura di un tavolo politico per affrontare tutte le problematiche relative alla ripartizione delle corrispondenti risorse non contrattuali.

La principale novità del nuovo CIN è costituita dalla scelta di individuare le scuole come luogo privilegiato della formazione e, quindi, destinare *«interamente ed esclusivamente alle istituzioni scolastiche, fatti salvi gli obblighi contrattuali e di legge di competenza del MIUR»*, i relativi finanziamenti, assieme a quelli della legge n. 440/97 e tutte le altre risorse disponibili per la formazione. Le scuole, *«singolarmente o in rete»*, a partire dalle delibere dei Collegi dei docenti, *«presentano agli UU.SS.RR. richiesta di finanziamento con dei format essenziali predisposti dalla Direzione generale per il personale scolastico del MIUR»*. Successivamente gli UU.SS.RR. provvedono alla selezione dei progetti in base alle priorità definite agli artt. 4 e 5 del CIN, quindi li inviano al MIUR *«che procederà all'attribuzione delle risorse»* direttamente alle scuole, evitando ulteriori passaggi e quindi ritardi.

Un articolo a parte (art. 11) è dedicato alla *«ridefinizione delle modalità di accredito degli enti e delle associazioni professionali»* che si occupano di formazione del personale della scuola. In tal senso, *«nella prospettiva del superamento della frammentazione degli interventi»* il MIUR procederà *«all'individuazione di standard per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione certificate e qualificate»*. Le procedure di accreditamento saranno predisposte dal MIUR, sentite le Organizzazioni sindacali.

Prima della emanazione definitiva, l'ipotesi di CIN sarà sottoposta alla procedura di verifica di compatibilità finanziaria e normativa da parte dei ministri dell'Economia e della Funzione Pubblica.

3. – DECRETO "DEL FARE" E SCUOLA

3.1 – IL DL N. 76/2013 "DEL FARE" E LA SUA CONVERSIONE IN LEGGE

Con il voto definitivo della Camera, il 9 agosto 2013 è stata approvata la conversione in legge del DL n. 69/2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", più noto come "decreto del Fare" ([qui il testo approvato](#)). Per la scuola l'unico intervento di spesa sono i 450 milioni di euro a favore dell'edilizia scolastica, mentre è previsto e il taglio delle spese per la esternalizzazione delle pulizie delle scuole per finanziare lo sblocco parziale del turn-over in università.

3.2 – 450 MILIONI DI EURO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA IN TRE ANNI

La somma di **150 mln** di euro, giacente sul conto relativo alla gestione stralcio del Fondo speciale per la ricerca applicata, entro il 31 gennaio 2014 sarà riassegnata al Fondo unico per l'edilizia scolastica. A questa somma si aggiungono **100 mln** di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 per «*un piano di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e di costruzione di nuovi edifici*», per un totale di **450 mln di euro in tre anni**. Accanto ai finanziamenti sono stati conferiti ai Comuni poteri straordinari per velocizzare le procedure di spesa e l'apertura di nuovi cantieri. Inoltre, sono stati sottratti ai vincoli per la salvaguardia della spesa pubblica le spese sostenute per gli arredi scolastici e per i servizi all'infanzia.

3.3 – RIDUZIONE DELLE SPESE PER L'ESTERNALIZZAZIONE DELLE PULIZIE NELLE SCUOLE

A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, per finanziare i costi derivanti dallo sblocco parziale (50%) del turn-over di docenti e ricercatori universitari le risorse destinate alle scuole per le convenzioni relative ai servizi di pulizia esternalizzati sono ridotte di **25 mln** di euro per l'anno 2014 e di **49,8 mln** di euro a decorrere dall'anno 2015. Eventuali ulteriori risparmi restano a disposizione per le esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche e per le supplenze brevi.

4. – ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

4.1 – QUARTO ANNO DELLA RIFORMA DEL II CICLO

Al via il quarto anno della riforma della secondaria di II grado che completa il secondo biennio del percorso. Restano ancora alcune indicazioni transitorie per quanto riguarda le classi di concorso affidatarie degli insegnamenti (classi "atipiche").

4.2 – CLASSI DI CONCORSO "ATIPICHE" PER L'INSEGNAMENTO NEI PRIMI QUATTRO ANNI DELLA RIFORMA DEL SECONDO GRADO

Sempre in attesa della revisione delle classi di concorso di cui al DM n. 39/1998, il MIUR, con la [Nota 21 marzo 2013, Prot. n. 2916](#), ha trasmesso le tabelle riguardanti le attuali classi di concorso su cui confluiscono le discipline relative ai **primi quattro anni** di corso degli istituti di II grado interessati al riordino. Gli insegnamenti che trovano confluenza in più classi di concorso del pregresso ordinamento devono essere trattati come "**atipici**" e la Nota ha fornito indicazioni in merito alla gestione delle situazioni di "atipicità". Con successiva [Nota 7 maggio 2013, Prot. n. 4405](#) sono state trasmesse le **tabelle definitive**, con alcune rettifiche a quelle emanate con la Nota precedente.

4.3 – RIDUZIONI D'ORARIO AL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI

In attesa del completamento della riforma del II ciclo, prosegue anche per il prossimo anno scolastico la riduzione a 32 ore settimanali dell'orario delle lezioni delle classi quinte degli istituti tecnici, definita con [Decreto Interministeriale 21 marzo 2012](#).

5. – FORMAZIONE DEI DOCENTI E ABILITAZIONI ALL'INSEGNAMENTO

5.1 – PRIMO TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) ORDINARIO

Si stanno concludendo in tutti gli atenei i primi corsi di Tirocinio Formativo Attivo ordinario. Dopo le gravi difficoltà iniziali causate dai numerosi errori nei test in quasi tutte le classi di concorso, i corsi sono proseguiti con ulteriori difficoltà sia nelle prove scritte e orali, sia durante lo svolgimento dei corsi, soprattutto a causa dei ritardi nella emanazione dei decreti attuativi, con particolare riferimento al [DM n. 93/2012](#), riguardante l'accreditamento delle scuole per i tirocini, emanato a dicembre scorso, e quello relativo ai tutor coordinatori ([DI n. 210/2013](#)) che è stato pubblicato addirittura il 26 marzo.

I neoabilitati con TFA ordinario potranno ora iscriversi nella II fascia delle graduatorie di istituto e partecipare alle prossime tornate dei concorsi ordinari. Come è stato anche ultimamente ribadito dal MIUR, non potranno invece iscriversi nelle Graduatorie ad Esaurimento, salvo quanti hanno conseguito l'abilitazione secondo i termini stabiliti all'art. 2 del [DM n. 572](#) del 27 giugno 2013.

5.2 – TFA RISERVATO PER DOCENTI CON ALMENO TRE ANNI DI SERVIZIO

Con [DM n. 81](#) del 25 marzo 2013 il MIUR ha modificato il Regolamento sulla formazione iniziale dei docenti (DM n. 249/2010), con particolare riferimento agli artt. 5 e 15 del decreto. La modifica apportata all'art. 5 sostanzialmente amplia la base di calcolo dei posti annualmente disponibili per il TFA, riconducendoli al fabbisogno complessivo di docenti abilitati da utilizzare annualmente nel sistema di istruzione e formazione nazionale.

La modifica all'art. 15 introduce il cosiddetto TFA speciale o PAS (Percorso Abilitante Speciale), riservato ai docenti non abilitati che hanno maturato «*a decorrere dall'anno scolastico 1999/2000 fino all'anno scolastico 2011/2012 incluso, almeno tre anni di servizio*». Con successivo [DDG n. 58](#) del 25 luglio 2013 sono stati attivati i corsi di TFA speciale per l'a.a. 2013/14. Le iscrizioni, esclusivamente on-line attraverso [IstanzeOnline](#) sul sito del MIUR, debbono essere completate **entro il 29 agosto**. Successivamente il MIUR definirà il numero dei posti disponibili nel biennio 2013-15.

5.3 – SECONDO CICLO DI TFA ORDINARIO

Ci sono ancora incertezze sull'avvio di un secondo ciclo di TFA ordinario ed è ormai chiaro che è stato saltato un anno accademico. Infatti, il primo corso che si sta chiudendo in questi giorni appartiene all'a.a. 2011/12.

Il 7 agosto scorso, rispondendo alla Camera ad una interrogazione sui TFA ordinari, il ministro Carrozza ha dichiarato di aver «*già trasmesso al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione la richiesta di autorizzazione a bandire il prossimo ciclo di tirocinio formativo attivo ordinario per oltre 29 mila posti*» e di confidare «*in un rapido avvio del percorso*». Si tratta di un numero di posti di poco superiore a quello del primo corso: solo 9mila posti in più rispetto a quelli disposti dal [DM n. 31/2012](#), che erano 20.067 in totale. Una cifra che pare non rispondente alle nuove disposizioni in materia, introdotte con i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 2 del [DM n. 81](#) del 25 marzo 2013 che ha modificato alcuni articoli del DM n. 249/2010; stando alla relazione tecnica del decreto, infatti, i posti da rendere disponibili avrebbero dovuto essere almeno 60mila. Staremo a vedere cosa accade nei prossimi mesi.

5.4 – PROGRAMMAZIONE CORSI SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA 2013/14

Con [DM n. 614](#) del 15 luglio 2013 il MIUR ha fissato in **5.146** il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia per l'a.a. 2013/14.

Con [DM n. 615](#) di pari data sono stati definiti modalità e contenuti delle prove di ammissione al medesimo corso di laurea magistrale per l'a.a. 2013/14; le prove di ammissione sono fissate per il **17 settembre 2013**.

5.5 – CORSI DI FORMAZIONE SUL SOSTEGNO A.A. 2013/14

Con [DM n. 706](#) del 9 agosto 2013 il MIUR ha dato l'avvio ai primi corsi di formazione sul sostegno secondo le disposizioni dell'art. 13 del DM n. 249/2010. Il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'a.a. 2013/14 sono **1.285** per la **scuola di infanzia**, **1.826** per la **scuola primaria**, **1.753** per la scuola **secondaria di primo grado**, **1.534** per la scuola **secondaria di secondo grado**, ripartiti fra le Università secondo la tabella allegata al decreto. Ciascuna università disporrà l'ammissione dei candidati secondo le modalità previste dal DM 30 settembre 2011. L'accesso ai corsi è riservato ai docenti in possesso di abilitazione all'insegnamento.

5.6 – LAUREE MAGISTRALI PER L'INSEGNAMENTO E PERCORSI CLIL

Nemmeno per il prossimo anno accademico sono stati emanati i dispositivi attuativi riguardanti le nuove lauree magistrali per l'insegnamento, definite all'art. 3, comma 2 - lettera b), del DM n. 249/2010. Analogamente, non sono stati attivati i corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) definiti all'art. 14 del DM n. 249/2010.

6. – QUESTIONI IN SOSPESO

6.1 – RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E CONCORSI ORDINARI

Un pesante nodo ancora da sciogliere è quello della **definizione di un nuovo sistema di reclutamento degli insegnanti** che, accanto alla via consolidata delle Graduatorie ad Esaurimento, individui finalmente spazi adeguati per le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani aspiranti all'insegnamento. Occorre individuare rapidamente un "via plurima" al reclutamento che, non più vincolata al rugginoso meccanismo delle graduatorie e svincolata dalla macchina del centralismo ministeriale, sia più vicina alle esigenze delle scuole autonome e dei loro profili di offerta formativa. Il ministro Carrozza, pur riconoscendo la necessità di inserire energie fresche nella scuola, ha preso tempo; forse se ne riparlerà in autunno.

La **prima tornata concorsuale**, avviata nell'autunno 2012 secondo le vecchie regole e per le sole classi di concorso con graduatorie esaurite, sta faticosamente completando il percorso. Purtroppo, in diverse regioni le commissioni non sono ancora riuscite a concludere i lavori e difficilmente ci riusciranno in tempo utile per le immissioni in ruolo.

La **seconda tornata concorsuale** promessa dal ministro Profumo lo scorso anno, che avrebbe dovuto essere estesa a tutte le classi di concorso e predisposta con regole nuove, appare ancora lontana.

6.2 – REVISIONE DELLE CLASSI DI CONCORSO

Tra i vari interventi previsti dall'art. 64 della **Legge n. 133/08** ancora in sospeso è prevista la **revisione delle classi di concorso**. L'ultima bozza di revisione conosciuta risale allo **schema di regolamento (Bozza, maggio 2012)**, ma ad oggi non è stato ancora avviato nessun iter consultivo in proposito.